



COMUNE DI VILLA D'OGNA - PROVINCIA DI BERGAMO

**RESTAURO CONSERVATIVO EDIFICIO BIBLIOTECA – ASSOCIAZIONI – BANDA
CON ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA**

PROGETTO ESECUTIVO 1 LOTTO D'INTERVENTO



**RELAZIONE A – ESECUTIVO PRIMO LOTTO
ANALISI CONOSCITIVA DELLO STATO DI FATTO E RICERCA STORICA**

art. 2 e 4 del Disciplinare d'incarico per l'affidamento delle prestazioni professionali

Progetto esecutivo edile, strutturale e impiantistico e prevenzione incendi

Maggio 2023

Progetto strutturale e impianti:



Progetto architettonico:



EPS - Architetti Associati di E.Bertocchi S.Magaldi P.Masotti

Via G. B. Moroni, 129 - 24122 Bergamo - Tel e Fax 035 239047

E-mail eps-architetti@libero.it - P.IVA e C.F.: 03230630166



INDICE

1. PREMESSA, INQUADRAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO
2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO
3. ANALISI STORICA
4. ALLEGATI

1 PREMESSA, INQUADRAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO

Premessa

La presente relazione è parte del progetto di fattibilità tecnico economica per l'intervento di "Restauro conservativo dell'edificio biblioteca, associazioni e banda con adeguamento sismico e messa in sicurezza" sito in comune di Villa d'Ogna.

In particolare i documenti e gli elaborati grafici allegati sono redatti ai sensi dell'art 23.5 del D.Lgs 50/2016 e art. 14 D.P.R. 207/2010.

La presente relazione tecnica illustra la conoscenza dell'edificio, delle sue condizioni di conservazione e descrive l'analisi storica redatta a seguito della raccolta e verifica della documentazione agli atti ed in archivio storico presso il Comune di Villa d'Ogna.

Completa la conoscenza dell'edificio il rilievo metrico e materico del fabbricato redatto con strumentazione ed il rilievo fotografico realizzati in loco e restituiti negli elaborati grafici D1R01-D1R06 ai quali si rimanda per una completa ed esaustiva illustrazione dello stato di fatto e delle attuali condizioni di conservazione del bene.

Si precisa che, con riferimento ai punti 2.1 e 2.2 del Disciplinare d'incarico si è ritenuto opportuno predisporre quali approfondimenti definitivi gli elaborati grafici di rilievo metrico e del degrado concludendo in modo completo la fase di conoscenza dell'edificio.

Si è ritenuto altresì opportuno rimandare agli approfondimenti definitivi le indagini preliminari specialistiche sulle strutture di cui all'art. 2.1°: le stesse potranno infatti essere portate a compimento, se ne sarà confermata la necessità.

Inquadramento urbanistico ed edilizio

Si rimanda all' elaborato grafico D1R01.

2 ANALISI DELLO STATO DI FATTO

L'area oggetto d'intervento è ubicata all'esterno del centro storico di Villa d'Ogna, collocata nell'area Nord-Est dello stesso in prossimità degli edifici comunali che ospitano le attività e gli uffici dell'Amministrazione, le scuole ed i principali servizi del paese.

Come meglio evidenziato nelle pagine seguenti l'edificio sorgeva originariamente in un'area esterna al centro abitato destinata ai campi; in seguito quest'area fu interessata dall'edificazione di nuovi fabbricati.

Lo stabile oggetto d'intervento è distribuito su tre livelli: piano terra, piano primo e piano sottotetto. I locali più grandi al piano terra sono destinati alle attività della biblioteca, alla sala civica e alle attività della banda, quelli di minori dimensioni ospitano i servizi igienici, i ripostigli e il vano scala che conduce al livello superiore.

Al piano primo gli ambienti sono destinati alle sedi delle varie associazioni presenti nel territorio oltre a ripostigli e servizi igienici.

Il piano sottotetto risulta accessibile attraverso una botola posta nel ripostiglio del locale 2 (si veda elaborato grafico D1R03) ma, nonostante presenti una discreta altezza, è di fatto un solaio agibile ma non abitabile.

L'edificio presenta una conformazione planimetrica a "C" con un corpo di fabbrica aggiunto in epoca successiva sul fronte Nord; il fabbricato è realizzato con struttura muraria in materiale lapideo e laterizio e gli orizzontamenti sono in laterocemento (calpestio del piano primo) e in legno (calpestio sottotetto). Dalle verifiche eseguite in loco e dall'analisi della documentazione recuperata non si è trovata evidenza dell'esistenza di un solaio al piano terra; con ogni probabilità la pavimentazione è stata realizzata su un sottofondo in ghiaia posta in opera con pezzatura a granulometria sempre più piccola per creare una sorta di vespaio areato sopra il quale è stato posto in opera un massetto e la relativa pavimentazione.

In generali le condizioni di conservazione degli ambienti interni sono discrete anche se gli impianti tecnologici ed i servizi igienici sono vetusti e le finiture sono relative ad interventi passati risalenti agli anni 70-80 del secolo scorso.

I fronti esterni si presentano invece in pessime condizioni di conservazione con un degrado materico diffuso. Come meglio illustrato negli elaborati grafici D1R05 e D1R06 si rileva:

- il prospetto Nord non presenta elementi decorativi rilevanti ed è privo di qualità architettonica inoltre manifesta degradi importanti quali: alterazioni cromatiche delle finiture, depositi di sporco e percolazioni d'acqua, interventi di tamponamento, fessure, cavillature, distacchi e lacune di intonaco. In generale la zoccolatura in stollato di cemento rivela

degradi ascrivibili all'umidità di risalita e presenza di muschi e licheni. Anche i serramenti in legno e vetro sono ammalorati e non sono a tenuta d'aria. Sono presenti elementi di superfettazione non consoni alla qualità dell'edificio originario;

- il prospetto Est, pur mantenendo le decorazioni originarie, si presenta in mediocri condizioni di conservazione con alterazione dei cromatismi, distacchi di materiale, fessurazioni e lacune di intonaco;

- il prospetto Ovest si presenta in mediocri condizioni di conservazione con alterazione dei cromatismi, importanti distacchi di materiale e ampie lacune di intonaco, oltre a presenza di vegetazione, muschi e licheni;

- Il prospetto Sud si presenta in mediocri condizioni di conservazione con alterazione dei cromatismi, importanti distacchi di materiale e ampie lacune di intonaco oltre alla presenza di reti impiantistiche esterne non rispettose del fronte. In generale la zoccolatura in stollato di cemento rivela degradi ascrivibili all'umidità di risalita. Anche le cornici delle aperture sono molto ammalorate e mancanti in più punti.

Per quanto riguarda gli ambienti interni si rimanda al rilievo metrico e fotografico degli elaborati grafici allegati; brevemente si annota che i locali al piano terra si presentano con pareti e soffitti intonacati con finitura a stabilitura tinteggiata nelle tonalità chiare dell'avorio-crema ad eccezione di alcuni ambienti con pareti tinteggiate nelle tonalità del grigio (sala civica) o del giallo (sala banda). I pavimenti sono realizzati con marmettoni di cemento e graniglia di recente realizzazione, fatta eccezione per la pavimentazione del locale che ospita le attività della banda dove si conservano le pavimentazioni originarie in marmette a scacchiera bianco-grigia e bianco-rossa.

Analoghi materiali, finiture e cromie si rilevano nei locali al piano primo dove per i locali che ospitano attività artistiche (canore, musicali e fotografiche) le pareti sono state tinteggiate con tonalità più accese. Il soffitto del piano primo è realizzato con una struttura lignea a vista e tamponamento in lastre di compensato con finitura bianca.

I serramenti sono con telaio ligneo e vetri trasparenti: gli elementi presenti sui fronti principali sono stati oggetto di un intervento di sostituzione realizzato nel 2019 in occasione dell'esecuzione delle opere di efficientamento energetico. Si tratta di elementi in legno hemlock con specchiature nel rispetto degli elementi originari; i restanti serramenti sono stati realizzati in occasione delle opere manutentive degli anni '70.

3. ANALISI STORICA

L'edificio in oggetto è stato edificato nella **prima metà del XX secolo**, nello specifico si legge nella relazione che il Municipio di Oltressenda Bassa inoltra alla Sotto Prefettura di Clusone in data **12 novembre 1910** che l'Amministrazione comunale, preoccupata di risolvere il problema della sede delle scuole (all'epoca dislocate in vari edifici non consoni ed in pessime condizioni igieniche), delibera di costruire un apposito edificio che accolga quattro aule. Nella relazione si trova nota che il progetto è stato redatto dall'ing. Luigi Cortese di Clusone il quale ha stimato un costo d'intervento di 17.000 lire.

L'area individuata per la costruzione del nuovo edificio non era di proprietà comunale: si trattava di una località distante dai cimiteri comunali, libera da ogni lato e di facile e sicuro accesso, riconosciuta dall'ispettore scolastico nelle migliori condizioni di ubicazione ed esposizione.

Il terreno è di proprietà del beneficio parrocchiale di Villa d'Ogna e dei Sig.ri Conti Fratelli Moroni collocato in prossimità dell'abitato della frazione Villa d'Ogna in fregio alla strada che conduce alla frazione di Ogna. Trattasi di un'area vicina all'acquedotto comunale.

Relativamente alle fasi costruttive dell'edificio non è stato possibile reperire alcuna documentazione grafica né fotografica presso gli archivi comunali; il documento più vicino nel tempo all'epoca della costruzione è la planimetria catastale di Oltressenda Bassa datata 1903.

L'edificio è collocato sul mappale individuato dal numero 499 ed è dotato di un'area esterna di pertinenza; del fabbricato è leggibile con chiarezza l'originaria conformazione a "U" con il corpo di fabbrica principale di forma rettangolare e due piccole porzioni aggettanti rivolte a Nord: le due ali sono correttamente indicate e corrispondono allo stato attuale rilevato in loco. Non era in origine presente la porzione di fabbricato posta sul retro costituita dal corpo di fabbrica più alto che ospita i locali dei servizi igienici né i due locali più bassi che attualmente ospitano un deposito e il vecchio locale caldaia.

Relativamente alla costruzione di queste porzioni di fabbricato non è stata trovata notizia negli archivi comunali, tuttavia è certo che le stesse sono relative ad un'epoca successiva a quella di edificazione come testimoniato dalla mappa catastale e dal rilievo del locale sottotetto in cui è evidente la modifica nell'impianto della struttura di copertura; in effetti la struttura lignea del tetto presenta la conservazione di una porzione della vecchia orditura lasciata in loco e l'inserimento della nuova struttura di raccordo per coprire il nuovo corpo di fabbrica destinato ai servizi igienici.

La documentazione fotografica recuperata risale agli **anni '50-'60** del secolo scorso ed è prevalentemente riferita al fronte principale dell'edificio.

In una ripresa fotografica dell'abitato di Villa d'Ogna da Nord-Est, riconducibile ad un periodo antecedente al 1953 visto il cantiere in fase di completamento della costruzione della nuova

¹ Municipio di Oltressenda Bassa, Relazione alla R. Sotto Prefettura di Clusone, 12 novembre 1910, Archivio Comunale di Villa D'Ogna

Parrocchiale poi consacrata in quell'anno, è individuabile l'edificio con vista sul fronte retro: è leggibile l'originario impianto privo del corpo aggiuntivo centrale (si veda allegato 4).

In un'altra immagine di poco successiva grazie al confronto con la Chiesa parrocchiale, non ancora ultimata ma con una fase di avanzamento successiva alla precedente ripresa, l'edificio della scuola è visibile da Est ed è chiaramente privo del corpo aggiunto sul retro (si veda allegato 5).

Le immagini risalenti ad un'epoca successiva sono state reperite presso gli archivi comunali; si tratta di riprese fotografiche del fronte principale con scorcio sul prospetto Est (si vedano allegati 6 e 7).

L'edificio presenta le caratteristiche compositive, materiche e decorative riscontrabili oggi: la scansione delle aperture, la fascia marcapiano, le lesene che riquadrano gli spigoli e suddividono le campiture del fronte principale, la zoccolatura strollata e la finitura a bugnato dell'intonaco sui fronti sono leggibili anche oggi seppur molto ammalorate e lacunose. In una delle due fotografie è inoltre chiaramente visibile l'apertura tamponata al piano terra sul fronte Est accanto alla quale è presente una lapide; sopra questa apertura è presente al piano primo una finestra che oggi risulta tamponata: vista la difformità nel materiale di finitura e nei cromatismi si tratta di un intervento successivo relativamente al quale non abbiamo notizia certa.

In entrambe le immagini è presente, sulla falda del tetto che copre il fronte principale, il manufatto che riporta la scritta "SCUOLE ELEMENTARI DI STATO" oggi non più presente; dell'elemento non è stata riscontrata traccia nel sottotetto e non è nota l'epoca in cui esso sia stato rimosso.

Si rilevano alcune differenze tra le immagini fotografiche descritte in precedenza: negli spazi esterni dell'edificio è visibile un'area piantumata con alberi giovani e superficie in terra oggetto di lavorazione delimitata da un cordolo e parzialmente da un marciapiede. La conformazione dell'area esterna presenta un maggiore dislivello sul fronte Sud rispetto a quanto osservabile oggi: grazie a questa pendenza è visibile una maggiore altezza della zoccolatura alla base del fabbricato e si intravedono aperture di maggiori dimensioni collocate nello zoccolo. Allo stato attuale queste aperture risultano tamponate oltre che dotate di un grigliato molto fitto e non è pertanto possibile eseguire un'ispezione per verificare la presenza di un vespaio.

Nell'altra immagine l'area esterna si presenta completamente differente: non è presente l'area piantumata in quanto l'edificio appare collocato in un'ampia zona verde pianeggiante. Si trova però un muretto di delimitazione della zona più prossima al fronte che con ogni probabilità delimitava la zona di rispetto dell'edificio caratterizzata dalla presenza di alberi.

L'immagine successiva (si veda allegato 8) è con ogni probabilità risalente al periodo tra il **1957 ed il 1964** (data presunta dagli abitanti che riconoscono il bambino ripreso nell'angolo a destra dell'immagine); si tratta di una fotografia nella quale i colori sono stati virati e accentuati. In questa immagine è ritratto un contesto esterno completamente diverso da quelli visti in precedenza: si tratta di un'area a verde con aiuole piantumate che circondano uno slargo centrale nel quale è presente una fontana circolare.

Dalla consultazione dell'archivio del Comune di Villa d'Ogna sono emerse documentazioni tecniche risalenti ad interventi edilizi realizzati negli **anni '70 e '80** del secolo scorso.

In particolare nel **1974** il comune di Villa d'Ogna decide di inoltrare una domanda di contributo alla Regione Lombardia per la realizzazione di "opere di riadattamento dell'edificio delle scuole elementari che si trova in cattivo stato di conservazione ed è soggetto a continuo deterioramento". Le opere in progetto prevedono: la sostituzione dei serramenti, il ripristino degli intonaci interni ed esterni, le tinteggiature, la sistemazione delle gronde, il rifacimento dell'impianto elettrico e la costruzione di un nuovo locale caldaia per consentire l'adattamento da carbone a metano.

Il progetto di massima è stato redatto dal geometra Luigi Legrenzi di Villa d'Ogna nel febbraio del 1974, in seguito l'ing. Cesare Lucchi, incaricato delle verifiche strutturali, effettua prove di carico sul primo solaio ed evidenzia l'insufficienza della struttura (si vedano allegati 9 e 10): la scuola viene pertanto chiusa e nel dicembre 1974 viene predisposto un aggiornamento del progetto sempre a firma del geom. Legrenzi che prevede: la demolizione delle pavimentazioni e delle strutture del primo solaio, la successiva ricostruzione con posa di nuovi pavimenti, opere di intonacatura di rappezzi e tinteggiatura oltre a verniciatura di opere in ferro, sostituzione dei serramenti, ripresa degli intonaci esterni e tinteggiatura, rifacimento dell'impianto elettrico e ripristini dell'impianto di riscaldamento. L'importo complessivo delle opere è stimato in 20 milioni di lire.

Allegato al progetto il Computo Metrico dal quale si evince la scelta di realizzare un solaio in c.a. e laterizio tipo Italia ed una nuova pavimentazione in marmettoni di cemento e graniglia da 40x40 cm, nuovi serramenti esterni in abete e larice, nuovi serramenti interni in legno a battente con rivestimento in compensato e nuovi portoncini in rovere. Le tinteggiature sono previste in latte di calce con zoccolo interno in vernice lavabile; per quanto riguarda il disfacimento degli intonaci esterni si prevede un parziale scrostamento (250 mq su complessivi 800 mq) e formazione di nuovo intonaco civile con rustico e tinteggiatura complessiva con pittura lavabile.

Gli elaborati grafici allegati al progetto di massima del 1974 (allegati 11) riportano le piante dei due livelli dell'edificio: si trova qui per la prima volta il rilievo del corpo annesso sul retro: sono collocati in questo corpo di fabbrica i servizi igienici distribuiti come li troviamo oggi.

Nella distribuzione planimetrica dei due livelli si possono leggere alcune differenze rispetto allo stato attuale; in particolare si annota che la centrale termica era progettata in linea con il fronte dei servizi igienici mentre ad oggi è realizzata con un leggero arretramento, il locale adiacente alla caldaia, che attualmente ospita il ripostiglio della sede della banda del paese, era all'epoca diviso in due da un tavolato e l'ambiente ad angolo era collocato su un livello inferiore con scala di 5 alzate. Nella pianta del 1974 non si trova il locale deposito posto a destra dei bagni e per quanto riguarda gli ambienti principali si rileva un unico corridoio privo del tavolato separante che riscontriamo allo stato attuale; inoltre la sala attualmente destinata alla musica della banda era in origine divisa da un tavolato di separazione senza varchi e si annota che un varco tamponato presente oggi non è riportato sulla pianta. Tra gli elaborati grafici si trova una planimetria del piano terra nella quale sono ipotizzate le

destinazioni d'uso a biblioteca e sala lettura con formazione di un varco di passaggio oltre a due ambienti per altre attività.

Per quanto riguarda la pianta del piano primo la distribuzione degli ambienti principali è identica a quella rilevata in loco; si riscontra la differente distribuzione dei servizi igienici collocati nel corpo annesso; in effetti tali ambienti sono evidentemente frutto di un intervento di modifica di epoca più recente (della quale non si ha notizia certa).

Nel gennaio **1975** la giunta delibera l'affidamento del progetto al geom. Legrenzi; negli elaborati di progetto (allegati 12) l'edificio è rappresentato come illustrato per le tavole del 1974 ma trova ufficiale destinazione d'uso degli ambienti come di seguito descritto.

Al piano terra è collocata la biblioteca (con leggero spostamento del varco d'ingresso) posta in comunicazione diretta con la sala lettura e riunioni grazie alla formazione di una nuova apertura di 250x250 cm di dimensioni; gli altri due ambienti sono destinati ad altre attività.

Al piano primo si trovano le 5 aule e gli ambienti di servizio.

Allegata al progetto anche la sezione trasversale dell'edificio ed il prospetto principale nel quale è ancora presente il manufatto con la scritta sulle coperture.

Nei dettagli strutturali si trova il particolare del solaio.

Nel computo metrico di dettaglio si trovano elencate le lavorazioni già previste in precedenza confermando i materiali previsti l'anno precedente.

Nel **1979** viene incaricato il geom. Pelizzari della redazione di un progetto di manutenzione straordinaria dell'edificio finalizzato ad evitare un ulteriore degrado. Facendo seguito a quanto realizzato qualche anno prima si segnala che non si è intervenuti sugli intonaci esterni e si propone quindi lo scrostamento degli stessi ed il successivo rifacimento con intonaco in malta di cemento e finitura con rivestimento plastico al quarzo; vien inoltre proposto un intervento termico di isolamento sul secondo solaio con parziale intervento di consolidamento con caldana in argilla espansa collegata al solaio ligneo esistente. A completamento dell'intervento si prevede di realizzare opere sulle gronde ed una parziale ricorritura del tetto.

Nel **1981** l'Amministrazione comunale delibera di richiedere un contributo regionale per il contenimento dei consumi energetici aggiungendo interventi di sostituzione vetri e adeguamento dei serramenti esterni. Il progetto viene poi ulteriormente revisionato nei mesi successivi (allegati 13); in particolare viene modificato l'intervento di consolidamento ed isolamento del secondo solaio: nella relazione tecnica e negli elaborati grafici l'intervento proposto prevede la posa in opera dall'intradosso di una media e grossa orditura portante in legno previo incollaggio sotto il soffitto di un pannello isolante in resine polistireniche e successiva posa di un pannello in truciolare bilaminato tra i travetti a vista con funzione di controsoffittatura.

L'intervento descritto in precedenza è quello rilevabile in sito allo stato attuale.

Viene ufficialmente riuandato in un secondo momento l'intervento sui fronti e sulla gronda.

Si annota che, allegato al progetto di quegli anni, si trova il rilievo del fronte principale in cui non è più presente la scritta sul tetto con l'indicazione di scuola.

Dalle ricerche di archivio e dalle informazioni fornite dall'Amministrazione comunale non si hanno notizie di successivi interventi fatto salvo la sostituzione di alcuni serramenti realizzata nel 2019 in occasione del progetto di efficientamento energetico dell'immobile.

Villa d'Ogna, 11 maggio 2023

Arch. Elisabetta Bertocchi



Arch. Stefania Magaldi



Arch. Paolo Masotti



4. ALLEGATI

1. Planimetria catastale 1903
2. SIRBeC scheda ARL – BG 120-00109
3. Municipio di Oltresenda Bassa, relazione alla Sotto Prefettura di Clusone in data 12 novembre 1910
4. Valle Seriana – Oghna e Villa d'Oghna visto da levante – fotografia
5. Fotografia Storylab, probabile 1953?
6. Fotografia
7. Fotografia Storylab
8. Fotografia anni 1957-1964
9. Progetto di massima per opere di riadattamento delle scuole elementari, 14.02.1974, geom Legrenzi
10. Relazione tecnica geom. Legrenzi, 1974
11. Progetto di massima a firma del geom. Legrenzi, 1975
12. Progetto a firma del geom Pelizzari 1979-1981



Biblioteca Comunale

Villa d'Ogna (BG)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG120-00109/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG120-00109/>

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 109

Codice scheda: BG120-00109

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02135144

Ente schedatore: Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2012/05/18

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: scuola

Qualificazione: comunale

Denominazione: Biblioteca Comunale

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Scuola Elementare Comunale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016241

Comune: Villa d'Ogna

CAP: 24020

Indirizzo: Largo Europa 156

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Villa d'Ogna

Foglio/Data: 8

Particelle: 3158

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: L'edificio venne realizzato tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX per ospitare le scuole elementari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Con la costruzione delle nuove scuole negli anni Ottanta del Novecento lo stabile venne adibito a Biblioteca e archivio comunale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio in muratura con muri perimetrali in pietrame; copertura a tetto a falde

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: piano terra

Uso: biblioteca

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: piano primo

Uso: archivio

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: scuola

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietàEnte pubblico territoriale

Fonte: dati raccolti e verificati durante il sopralluogo

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2012/05/18

Codice identificativo: BG120-00109_D01

Note: vista del prospetto est e del prospetto sud

Nome del file: BG120-00109_D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2012/05/18

Codice identificativo: BG120-00109_D02

Note: vista del prospetto ovest e del prospetto sud

Visibilitàimmagine: 1

Nome del file: BG120-00109_D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2012/05/18

Codice identificativo: BG120-00109_D03

Note: vista d'insieme

Visibilitàimmagine: 1

Nome del file: BG120-00109_D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2012/05/18

Codice identificativo: BG120-00109_D04

Note: particolare della porta di accesso sul lato ovest

Visibilitàimmagine: 1

Nome del file: BG120-00109_D04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2012/05/18

Codice identificativo: BG120-00109_D05

Note: particolare della rosta sopra la porta di accesso del lato est

Visibilitàimmagine: 1

Nome del file: BG120-00109_D05.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bonicelli A

Titolo libro o rivista: Cent'anni di banda a Villa d'Ogna

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2000

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: beni non adeguatamente sorvegliabili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2012

Specifiche ente schedatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Di Salvo, Giuseppina

Municipio di Oltressenda Bassa

N.º 450

Risposta alla Nota N. 1
del /

12 novembre 1910

OGGETTO

Edificio scolastico

RELAZIONE

Alla R. Sotto Prefettura
di

Clusone

Il Comune di Oltressenda Bassa composto-fino al 1890- delle due frazioni di Ognà e Villadogna, contava all'epoca del censimento del 1881 N. 868 abitanti, nella grande maggioranza dedicati all'agricoltura. Nel 1890 venne impiantato, sulla sponda destra del Serio, un grandioso Cotonificio della Manifattura Festi-Rasini, e, reasasi presto insufficiente la mano d'opera qui disponibile, incominciarono ad affluire dal di fuori numerose famiglie di operai richiamate dalla possibilità di lavoro. La popolazione andò così man mano aumentando col progressivo svilupparsi della nuova industria e attorno allo stabilimento sorsero viavvia molteplici abitazioni per gli operai e per gli impiegati, e così da formare una nuova frazione che prende nome dai Gerenti della ditta proprietaria: FESTI e RASINI. Al censimento del 1901 la popolazione del Comune era già ascesa a N. 1384 abitanti e ancora posteriormente aumentò sensibilmente fino a segnare al 31 dicembre 1909 abitanti N. 2198.

Anche la popolazione scolastica aumentava nel frattempo di pari passo ed alle due scuole -maschile l'una e l'altra femminile- che erano prima sufficienti a provvedere all'istruzione elementare, si dovette nel 1903 aggiungerne una terza per la classe prima mista.

Tale nuova scuola si collocò in un locale provvisoriamente affittato dalla Signora Marietta Pesenti, poi nel 1908 si trasferì in altra stanza messa a disposizione del Comune dalla Spett. Manifattura Festi Rasini e così trovavasi ancora attualmente. Ma questa sede temporanea unicamente consigliata ed accettata per la indilazionabile urgenza di provvedere alla non peggio a raccogliere tutti i bambini soggetti all'obbligo dell'istruzione, non è affatto accettabile né per la ubicazione troppo eccentrica in riguardo alle due altre frazioni del Comune, né per le condizioni d'ambiente e di esposizione, per un assetto definitivo della scuola. D'altra parte anche le altre due aule si trovano in pessime condizioni igieniche essendo ristrette così da non poter contenere il numero di alunni che vi è destinato.

L'Amministrazione comunale preoccupatasi pertanto del miglior modo di risolvere radicalmente il problema della sede delle scuole, constatata la impossibilità di un conveniente adattamento delle aule attuali, con voto unanime deliberò di costruire un apposito edificio che accogliesse, oltre alle tre scuole attualmente istituite, una quarta aula che in un non lontano avvenire si renderà certamente necessaria per definitivo assetto dell'istruzione nel Comune.

Il progetto compilato dall'ingegnere Sig. Ing. Luigi Cortese di

Clusone fa ascendere la spesa occorrente a L.17.000 alle quali
devonsi aggiungere L.3000 per l'acquisto dell'area: sono quindi in
totale L.20.000 cui l'Amministrazione comunale propone far fronte
con un mutuo passivo di pari somma da assumersi dalla Spettabile
Cassa dei Depositi e Prestiti alle condizioni di favore portate dal-
le vigenti disposizioni legislative o, meglio, a quelle altre più ven-
taggiate sancite nel progetto di legge Dancò-Credaro e che saranno
presto tradotte in legge dello Stato. Conviene anzi rilevare che
appunto ed unicamente per attendere la approvazione delle prescennate
più convenienti provvidenze legislative, venne dilazionato fino
ad ora l'invio alla superiore Autorità Tutoria del progetto delle
deliberazioni di che trattasi.

La località poi scelta pel nuovo edificio trovasi alla prescritta
distanza dai Cimiteri comunali, è libera da ogni lato e di facile
e sicuro accesso e venne dal R. Ispettore Scolastico riconosciuta
nelle migliori condizioni di ubicazione ed esposizione. Essa è di
proprietà del Beneficio Parrocchiale di Villadogna e dei Sigg. Conti
Fratelli Moroni, è situata in prossimità all'abitato della frazione
Villadogna, centro del Comune, in fregio alla stradacciuola che mette
all'altra frazione Ogna, per cui non sono richieste speciali vie di
ricordo, e resta vicinissima all'acquedotto comunale al quale può
arrivarsi facilmente e con lieve spesa allacciarsi. Tanto il luogo pre-
scelto che l'edificio progettato rispondono quindi nel miglior modo
allo scopo cui sono destinati ed alle vigenti istruzioni in materia.

A termini poi dell'art. 78.3 secondo capoverso del regolamento 21 dicembre 1906 N. 703 per l'applicazione del titolo VI della legge 25 luglio 1906 N. 363, si aggiunge la statistica - relativa all'ultimo quinquennio - degli alunni iscritti e frequentanti queste scuole, divisi per classe e per anno scolastico, ritenendo inutile nel caso attuale la distinzione per sesso.

Anno Scolastico	I. mista		II. e III. maschile		II. e III. femminile		TOTALE	
	ins.	freq.	ins.	freq.	ins.	freq.	ins.	freq.
1906-1906	56	61	49	43	48	42	150	136
1906-1907	40	37	55	50	48	41	141	128
1907-1908	76	85	59	51	59	52	194	188
1908-1909	56	50	58	51	60	48	174	147
1909-1910	47	40	67	60	64	61	178	161
TOTALE N.	276	243	288	255	274	242	837	740
MEDIA N.	55	48	57	51	54	48	167	148

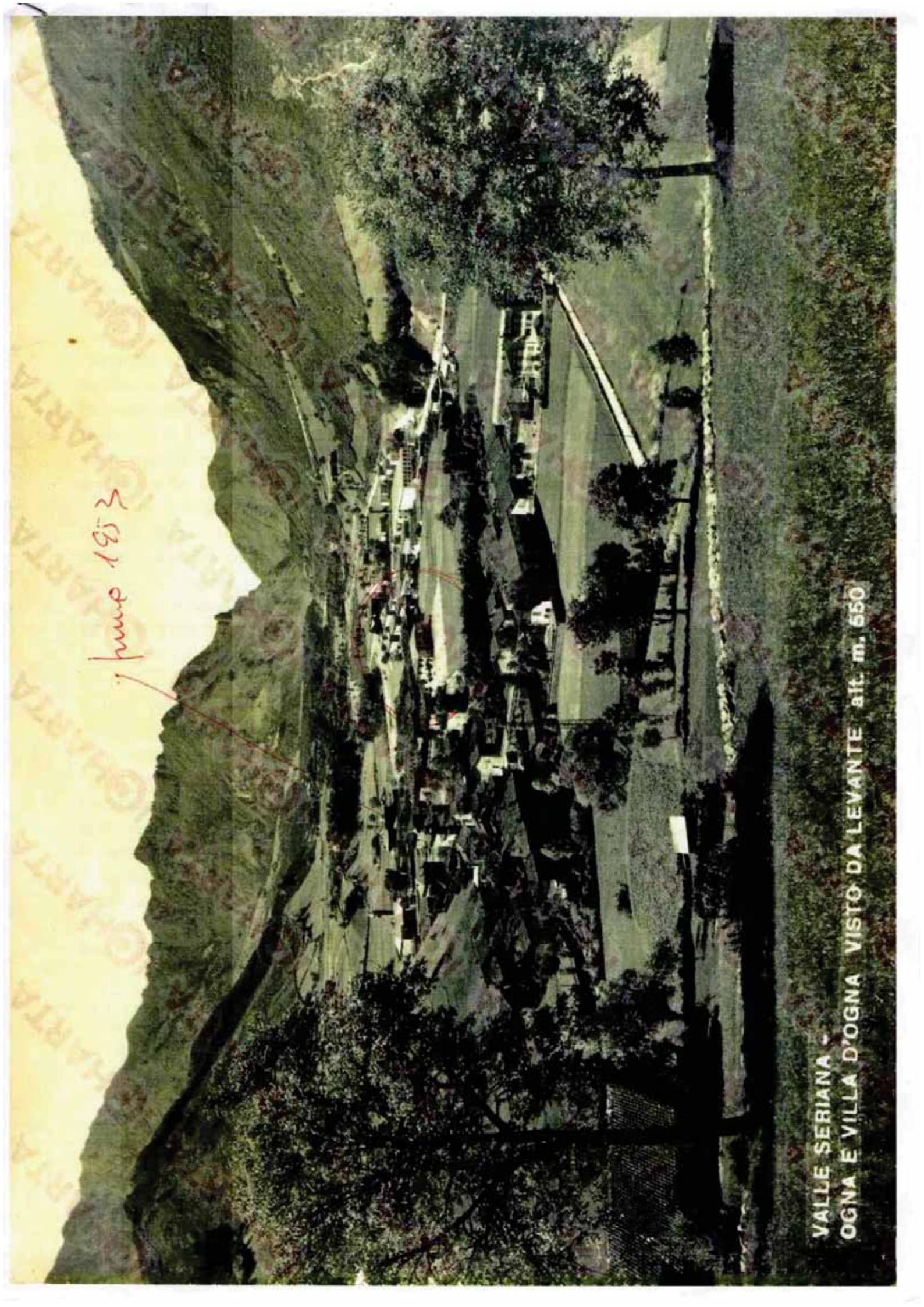
LA GIUNTA MUNICIPALE



Baranikelly
[Signature]
[Signature]

June 1953

VALLE SERIANA -
OGNA E VILLA D'OGNA VISTO DA LEVANTE alt. m. 650



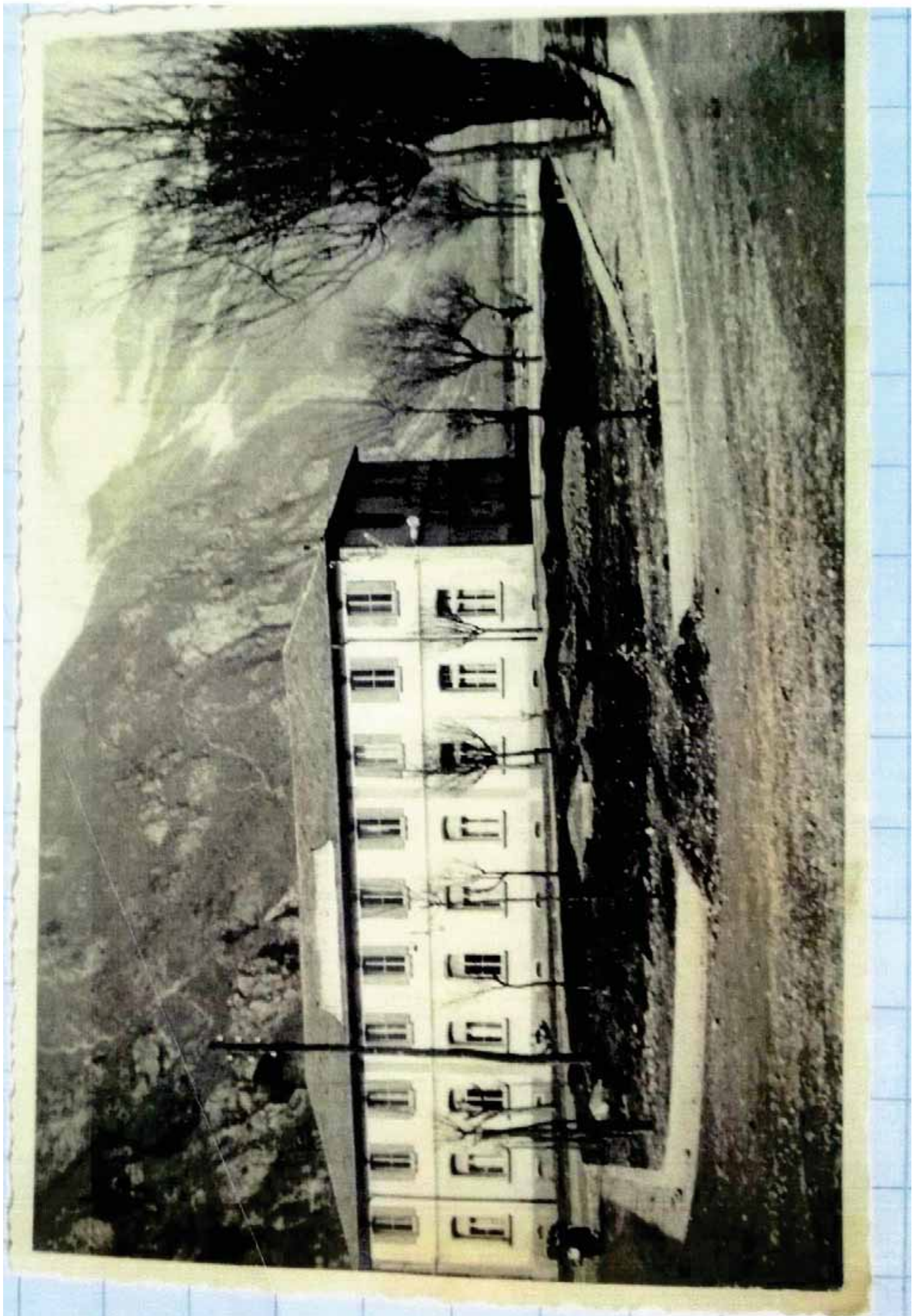


storylab

www.storylab.it



storylab
www.storylab.it





(Play n. 1957)

1964 - 1957

COMUNE DI VILLA D'OGNA -Bergamo-

PROGETTO DI MASSIMA

PER OPERE DI RIADATTAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI

RELAZIONE TECNICA

L'Amministrazione
Il Consiglio Comunale di Villa d'Ogna, vista la legge regionale 5 dicembre 1972, n.38 per il finanziamento dell'edilizia scolastica minore, ha deciso di presentare domanda di contributo alla Regione per la realizzazione delle opere di riadattamento delle edificio scuole elementari di proprietà del Comune.-

L'edificio, che si sviluppa su due piani, è composto da 9 aule, servizi igienici ad ogni piano distinti per sesso e privati per gli insegnanti, ripostigli, ufficio, archivio e corridoi per il disimpegno delle aule.-

In generale
Attualmente l'edificio si trova in cattive state di conservazione ed è soggetto a continuo deterioramento.-

Ecco dunque la necessità di provvedere al più presto all'esecuzione delle necessarie opere per il suo riadattamento.-

Le opere da eseguirsi, come ben specificate nell'allegato preventivo di spesa, possono così riassumersi:

- sostituzione di tutti i serramenti esterni;

- ripristino degli intonaci sia interni che esterni e relativa tinteggiatura;
- sistemazione della gronda del tetto e delle canali;
- rifacimento dell'impianto elettrico;
- costruzione nuovo locale caldaia alle scopo di adattarne il funzionamento da carbone a metano.-

L'importo totale del progetto ammonta presuntivamente a £.8.300.000.-, così distinte:

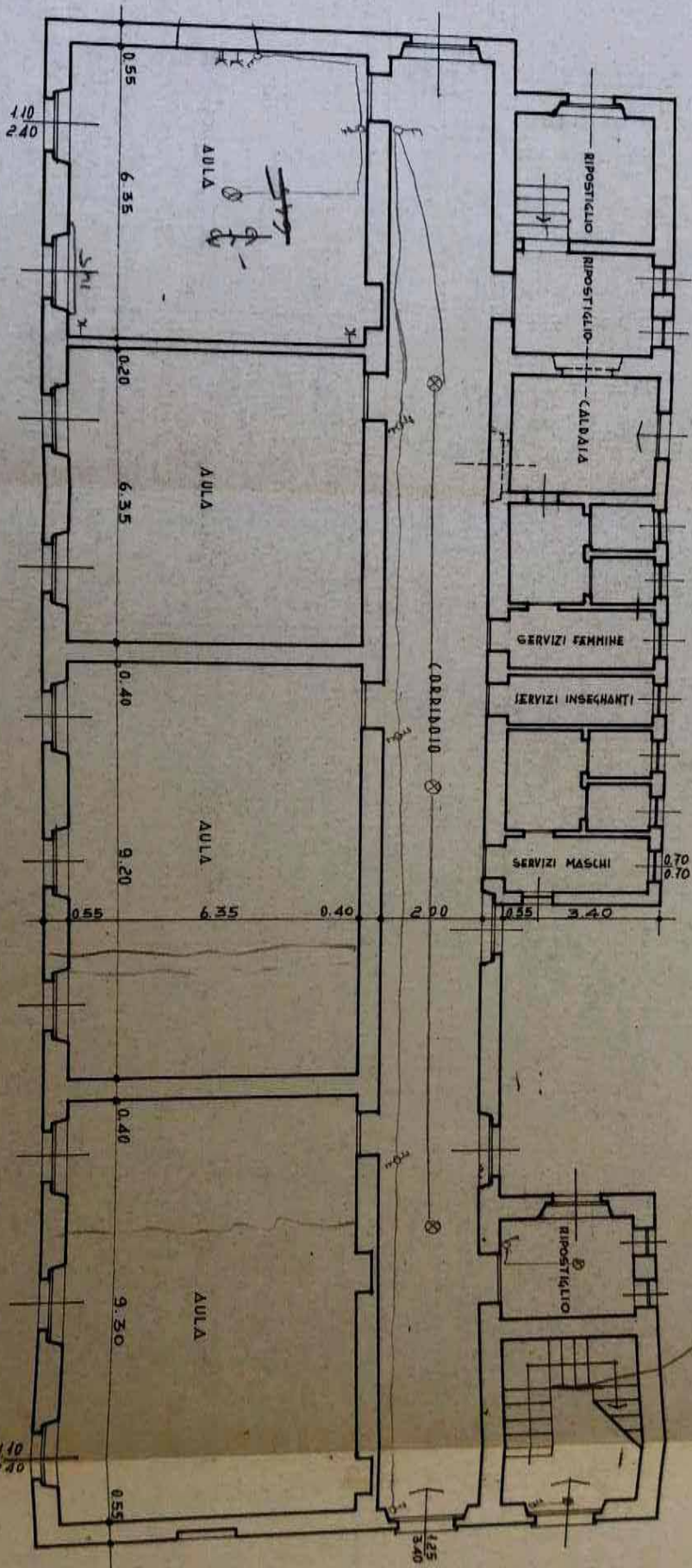
- importe dei lavori a base d'appalto £ 7.669.750.-
- spese tecniche e arrotondamento " 630.250.-

TORNANO

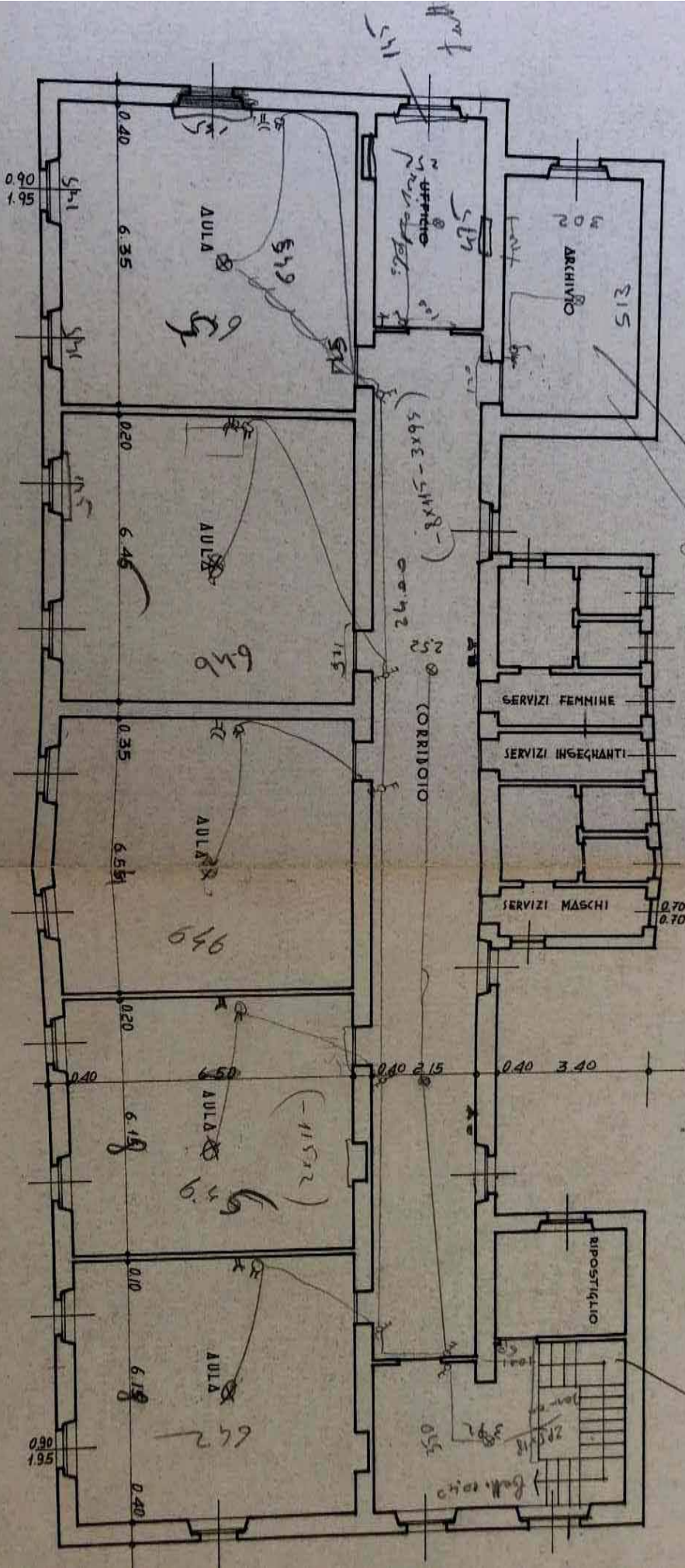
£ 8.300.000.-
=====

Villa d'Ogna, 14.2.1974

(geom. Luigi Legrenzi)



PIANO TERRENO 4.4.00



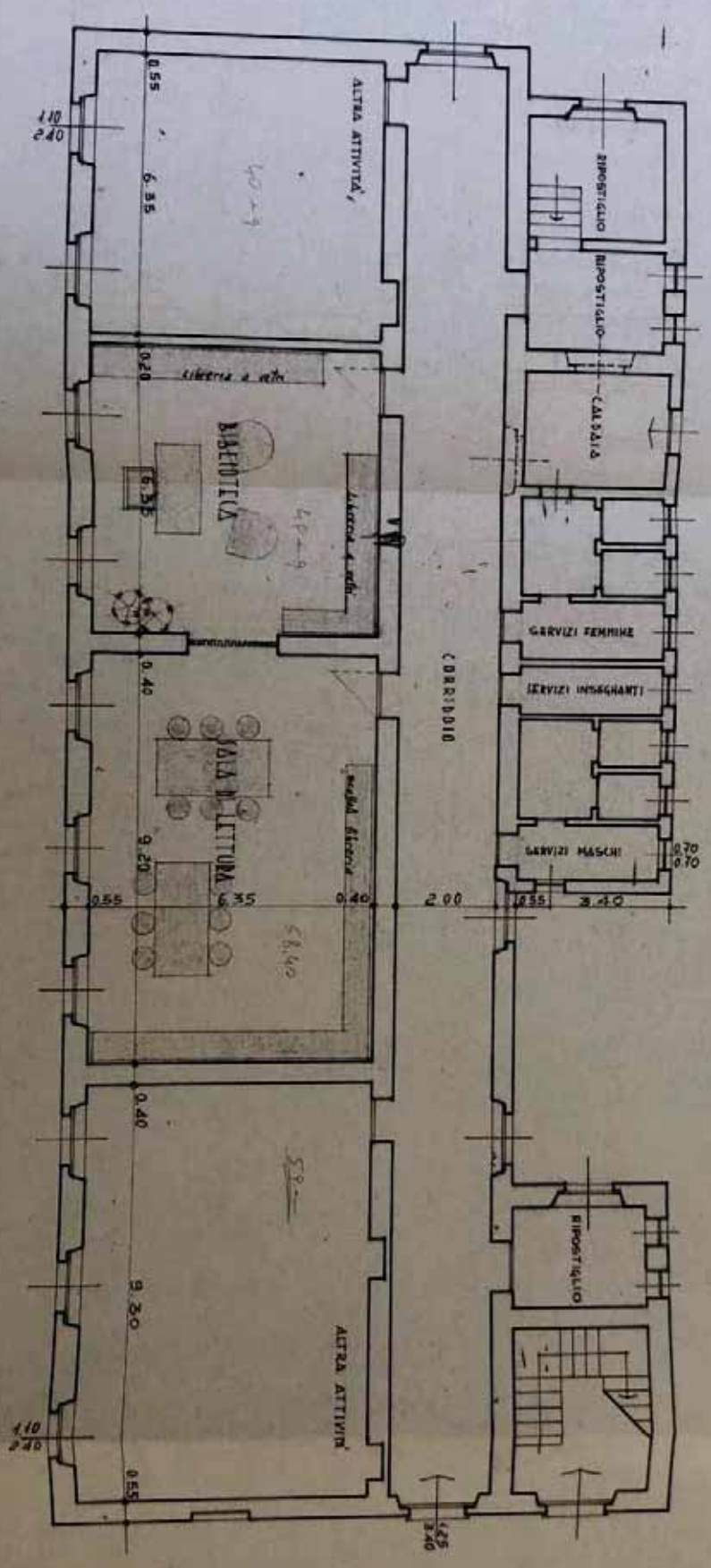
Zoccolo h=1.35
 Mortale = 3.18

L' and L' with arrows pointing to the service areas and classrooms.

PRIMO PIANO h=3.20

Zoccolo





PIANO TERZO h. 4.00

COMUNE DI VILLA D'OGNA (Bergamo)

PROGETTO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI.-

RELAZIONE TECNICA

L'Amministrazione Comunale di Villa d'Ogna, constatata la dubbia instabilità del primo solaio delle scuole elementari, dava incarico al Dott.Ing.Cesare Lucchi di effettuare una prova di carico.-

L'Ingegnere, fatte le opportune prove e verifiche, trasmetteva all'Amministrazione Comunale le prove di carico effettuate con una relazione in cui evidenziava l'insufficienza della struttura.-

Su parere dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo, si provvedeva per la chiusura dei locali.-

Incaricato dall'Amministrazione Comunale, lo scrivente ha provveduto alla stesura del progetto per il rifacimento del solaio del primo piano e contemporaneamente alla sistemazione generale dell'edificio, per la quale peraltro esisteva già un precedente progetto.-

Si é dunque studiate un riadattamento cercando di contenerlo nelle opere di carattere urgente e indilazionabile.-

Da notare che durante le prove si sono verificati

dei cedimenti improvvisi di alcuni tratti di solaio.-

Le opere da eseguirsi, come ben specificato nello allegato computo metrico estimativo, possono così riassumersi:

- disfacimento dei pavimenti del primo piano;
- demolizione e ricostruzione del solaio del primo piano;
- nuovo pavimento del primo piano;
- intonacatura, rappezzi vari, tinteggiatura completa, verniciature opere in legno e ferro;
- rimozione serramenti esistenti e sostituzione con serramenti nuovi;
- ripresa degli intonaci facciate esterne e tinteggiatura a nuovo;
- rifacimento di impianto elettrico e ripristino di eventuali guasti all'impianto di riscaldamento.-

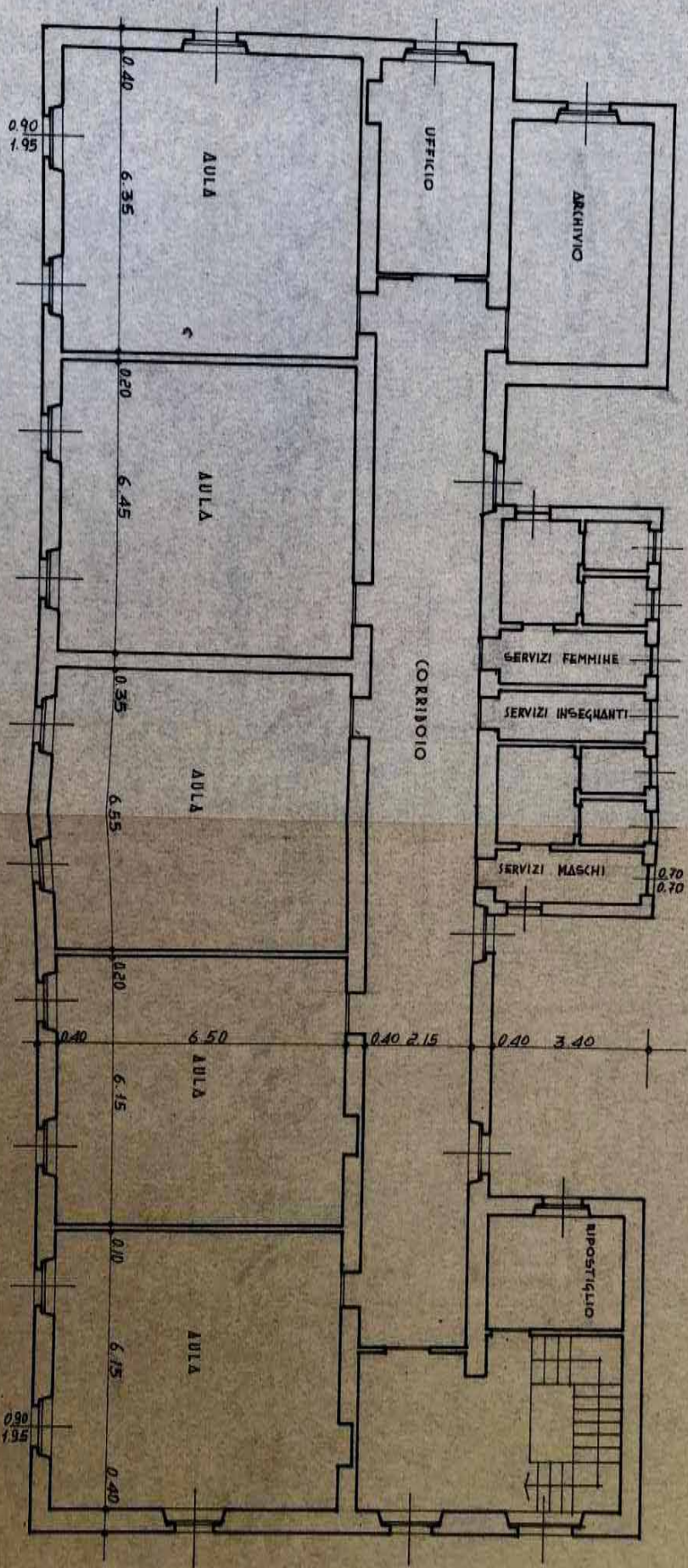
L'importo totale del progetto ammonta presuntivamente a £.20.000.000, così distinte:

- a) importo lavori a base d'appalto....£ 18.455.445.-
- b) per imprevisti e spese tecniche....£ 1.544.555.-

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO £ 20.000.000.-

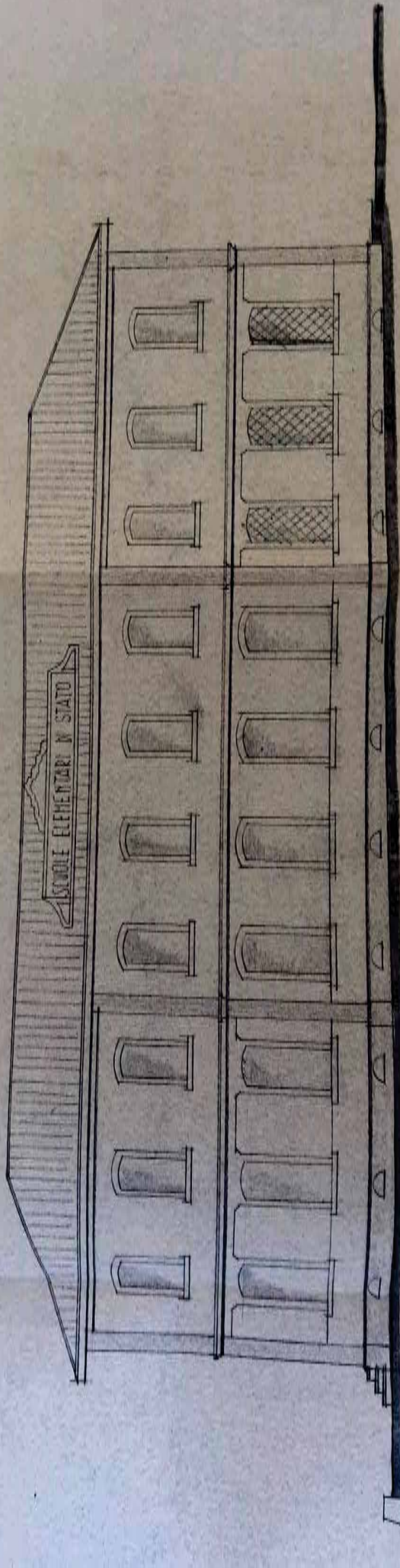
Villa d'Ogna, 20 dicembre 1974

(geom. Luigi Legrensi)



PRIMO PIANO h=3.20

PROSPETTO SUD



=====

RELAZIONE TECNICA

Villa d'Ogna il 28.7.1981

TELEFONARI SITO IN LARGO EUROPA, 2.-
ENERGICI VLT. RIFUGIO ADIBITO A SCUO-
NARIA E PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI
PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDI-

=====

COMUNE DI VILVA D'OGNA

Il sottoscritto ingegnere
ha eseguito le opere di
manutenzione straordinaria
del sito telefonario
situato in Largo Europa
n. 2, di Villa d'Ogna
per conto del Comune
di Villa d'Ogna.

L'Amministrazione Comunale di Villa d'Ogna, ha incaricato il sottoscritto per l'individuazione delle opere urgenti e necessarie per eliminare il crescente deterioramento delle strutture e per contenere in limiti accettabili il consumo energetico ora eccessivo dell'edificio adibito a scuole elementari sito in largo Europa, 2.

In seguito al sopralluogo del sottoscritto, sono state individuate le seguenti opere necessarie agli scopi sopra indicati:

- 1) Revisione del manto di copertura con sistemazione e parziale sostituzione della orditura del tetto;
- 2) Formazione di soletta piena in materiale consistente in impasto di argilla espansa con opportuna armatura in ferro, avente la funzione di isolamento termico nonché portante in sostituzione del secondo solaio, attualmente in legno, da eseguirsi sopra quest'ultimo che verrà comunque mantenuto ed agganciato al nuovo con opportuni accorgimenti mantenendo così la funzione di centrosoffittatura;

- 3) Posa di strato di materiale termoisolante tra il solaio esistente in legno ed il nuovo di cui al precedente paragrafo;
- 4) Modifica dei serramenti esterni esistenti mediante aggiunta di guarnizioni e sostituzione dei vetri attualmente in posa con vetri isolanti termocustici con camera d'aria disidratata.

L'esecuzione di queste opere risolverà il problema relativo alla staticità del solaio di copertura ed allo stato di conservazione del tetto, contribuirà inoltre al contenimento dei consumi energetici consentendo un notevole risparmio sui costi per il riscaldamento.

Villa d'Ogna li 28.7.1981

IL TECNICO

(Pelizzari geom. Luigi)



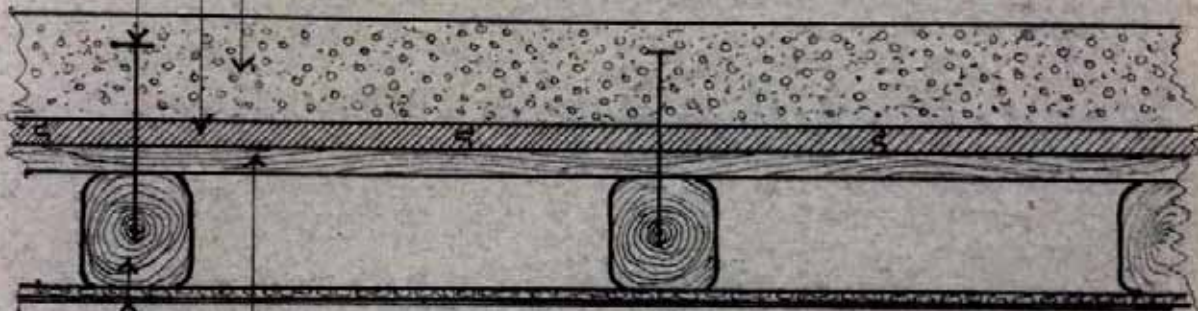
PARTICOLARE SOLAIO

scala 1:10

agganci al solaio esistente

pannello isolante in resine polistireniche

nuovo solaio portante in argilla espansa



soffitto esistente

travetti e controsoffittatura esistenti